



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Maggio 2024

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-maggio 2024 mostrano nel complesso una crescita di 21.176 milioni di euro (+6,9 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+19.331 milioni di euro, +9,8 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+1.845 milioni di euro, +1,7 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo considerato aumentano di 19.331 milioni di euro (+9,8 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato cresce di 18.711 milioni di euro (+9,7 per cento). In crescita gli incassi da attività di accertamento e controllo (+1.156 milioni di euro, +25,4 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+980 milioni di euro, +7,4 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 1.516 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023 (12,3 per cento).

| Gen- Mag              | 2023    | 2024    | Δ      | Δ%     |
|-----------------------|---------|---------|--------|--------|
| Totale                | 197.474 | 216.805 | 19.331 | 9,8%   |
| Bilancio Stato        | 192.073 | 210.784 | 18.711 | 9,7%   |
| Accertamento e contr. | 4.559   | 5.715   | 1.156  | 25,4%  |
| Enti territoriali     | 13.200  | 14.180  | 980    | 7,4%   |
| Poste correttive (*)  | -12.358 | -13.874 | -1.516 | -12,3% |

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

## 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo pentamestre del 2024 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 210.784 milioni di euro (+18.711 milioni di euro, +9,7 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 113.976 milioni di euro (+13.791 milioni di euro, +13,8 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 96.808 milioni di euro (+4.920 milioni di euro, +5,4 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 95.896 milioni di euro (+8.160 milioni di euro, +9,3 per cento) principalmente per effetto dell'aumento delle ritenute di lavoro dipendente (+7.355 milioni di euro, +8,6 per cento) e della componente dell'autoliquidazione (+799 milioni di euro, +70,3 per cento) quest'ultima interessata dagli effetti dell'articolo 4 del DL n.145/2023 che ha disposto, per i soli titolari di partita Iva, che nel periodo d'imposta precedente hanno dichiarato ricavi o compensi di ammontare non superiori a 170.000, il rinvio del versamento della seconda rata di acconto del 2023 all'anno successivo (primi cinque mesi del 2024). L'IRES è stata pari a 3.542 milioni di euro (+964 milioni di euro, +37,4 per cento), l'incremento è dovuto ai versamenti dei soggetti con anno d'imposta non coincidente con l'anno solare. Positivi risultano gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+667 milioni di euro, +39,4 per cento) per l'aumento degli utili e dei dividendi nel 2023, e dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (+3.940 milioni di euro, +96,4 per cento) per l'aumento dei tassi di interesse registrato nel corso del 2023.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 67.232 milioni di euro (+3.459 milioni di euro, +5,4 per cento); 59.582 milioni di euro (+3.987 milioni di euro, +7,2 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 7.650 milioni di euro (-528 milioni di euro, -6,5 per cento) dal prelievo sulle importazioni che registra una variazione negativa per la riduzione sia del valore delle importazioni (-10,7 per cento) sia della quantità di merci importate (-8,8 per cento). Si evidenzia l'incremento del gettito dell'imposta di bollo (+1.699 milioni di euro, +56,3 per cento) che deriva principalmente dai maggiori versamenti, assolti in modalità virtuale, di determinati soggetti (Poste, banche, società di intermediazione finanziaria e mobiliare). La dinamica particolarmente favorevole è collegata all'aumento significativo (+20% alla fine del 2023 rispetto al 2022) del valore dei depositi titoli e vincolati soggetti all'imposta di bollo del 2 per mille. In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+378 milioni di euro, +4,3 per cento) a causa del confronto disomogeneo con il mese di gennaio 2023 che inglobava gli effetti di riduzione previsti dal DL n. 176/2022. Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 2.859 milioni di euro registrando una flessione pari a 166 milioni di euro (-5,5 per cento).

| Gen- Mag       | 2023    | 2024    | Δ      | Δ%    |
|----------------|---------|---------|--------|-------|
| Totale         | 192.073 | 210.784 | 18.711 | 9,7%  |
| Imp. Dirette   | 100.185 | 113.976 | 13.791 | 13,8% |
| IRPEF          | 87.736  | 95.896  | 8.160  | 9,3%  |
| IRES           | 2.578   | 3.542   | 964    | 37,4% |
| Imp. Indirette | 91.888  | 96.808  | 4.920  | 5,4%  |
| IVA            | 63.773  | 67.232  | 3.459  | 5,4%  |
| Oli minerali   | 8.793   | 9.171   | 378    | 4,3%  |

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-maggio 2024 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 5.715 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1.156 milioni di euro, +25,4 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+569 milioni di euro, +25,7 per cento) e la componente relativa alle imposte indirette (+587 milioni di euro, +25,0 per cento). Il risultato è spiegato essenzialmente dai versamenti riguardanti la Definizione Agevolata (L197/2022). In particolare il 28 febbraio 2024 scadeva il versamento della III rata della rottamazione quater e, nel caso di adesione alla proroga della rottamazione quater prevista dal Decreto Milleproroghe, il 15 marzo è stato il termine ultimo per effettuare il pagamento delle prime tre rate della Definizione agevolata delle cartelle.

| Gen- Mag       | 2023  | 2024  | Δ     | Δ%    |
|----------------|-------|-------|-------|-------|
| Totale         | 4.559 | 5.715 | 1.156 | 25,4% |
| Imp. Dirette   | 2.213 | 2.782 | 569   | 25,7% |
| Imp. Indirette | 2.346 | 2.933 | 587   | 25,0% |

*mln di euro*

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo ammontano a 14.180 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+980 milioni di euro, +7,4 per cento). In aumento l'addizionale regionale all'Irpef (+458 milioni di euro, +10,4 per cento), l'addizionale comunale all'Irpef (+163 milioni di euro, +10,1 per cento) e le entrate Irap (+323 milioni di euro, +5,2 per cento).

| Gen- Mag       | 2023   | 2024   | Δ   | Δ%     |
|----------------|--------|--------|-----|--------|
| Totale         | 13.200 | 14.180 | 980 | 7,4%   |
| Add. Regionale | 4.412  | 4.870  | 458 | 10,4%  |
| Add. Comunale  | 1.616  | 1.779  | 163 | 10,1%  |
| IRAP           | 6.192  | 6.515  | 323 | 5,2%   |
| IMU - IMIS     | 953    | 994    | 41  | 4,3%   |
| TASI           | 27     | 22     | -5  | -18,5% |

*mln di euro*

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato sono risultate pari a 13.874 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+1.516 milioni di euro, +12,3 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+1.164 milioni di euro, +38,0 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+337 milioni di euro, +3,7 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (+15 milioni di euro, +16,5 per cento).

| Gen- Mag           | 2023   | 2024   | Δ     | Δ%    |
|--------------------|--------|--------|-------|-------|
| Totale             | 12.358 | 13.874 | 1.516 | 12,3% |
| Comp. Dirette      | 3.060  | 4.224  | 1.164 | 38,0% |
| Comp. Indirette    | 9.207  | 9.544  | 337   | 3,7%  |
| Comp. Territoriali | 91     | 106    | 15    | 16,5% |

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 206.780 milioni di euro in crescita di 13.674 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023 (+7,1 per cento). In aumento gli incassi delle imposte dirette (+11.463 milioni di euro, +11,6 per cento) tra i quali va segnalata la crescita del gettito dell'IRPEF (+6.054 milioni di euro, pari a +7,0 per cento) influenzata dall'aumento dei versamenti in conto residui, registrati nel mese di aprile 2023 e riferiti alla componente delle ritenute dipendenti statali, pari a 2.964 milioni di euro a fronte di versamenti che, ad aprile 2024, sono risultati pari a 954 milioni di euro. Al netto di tali versamenti in conto residui, il gettito delle imposte dirette registra un aumento di 13.473 milioni di euro (+14,1 per cento) e il gettito IRPEF di 8.064 milioni di euro (+9,7 per cento). La variazione è positiva anche per gli incassi delle imposte indirette (+2.211 milioni di euro, +2,3 per cento). Allo stesso modo l'aumento del gettito dell'IVA (+604 milioni di euro, pari a +0,9 per cento) è condizionato dall'aumento dei versamenti in conto residui, registrati nel primo quadrimestre 2023, pari a 6.427 milioni di euro, a fronte di versamenti che, nello stesso periodo 2024, sono risultati pari a 3.991 milioni di euro. Al netto dei versamenti in conto residui, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di +4.647 milioni di euro (+5,3 per cento) e il gettito IVA di 3.040 milioni di euro (+5,0 per cento).

## Appendice statistica

| <b>Bilancio dello Stato</b> |             |             |          |           |
|-----------------------------|-------------|-------------|----------|-----------|
| <b>Competenza giuridica</b> |             |             |          |           |
| <b>Gen- Mag</b>             | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>Δ</b> | <b>Δ%</b> |
| Totale entrate              | 192.073     | 210.784     | 18.711   | 9,7%      |
| Totale Dirette              | 100.185     | 113.976     | 13.791   | 13,8%     |
| IRPEF                       | 87.736      | 95.896      | 8.160    | 9,3%      |
| IRES                        | 2.578       | 3.542       | 964      | 37,4%     |
| Sostitutiva                 | 4.089       | 8.029       | 3.940    | 96,4%     |
| Altre dirette               | 5.782       | 6.509       | 727      | 12,6%     |
| Totale Indirette            | 91.888      | 96.808      | 4.920    | 5,4%      |
| IVA                         | 63.773      | 67.232      | 3.459    | 5,4%      |
| Oli minerali                | 8.793       | 9.171       | 378      | 4,3%      |
| Tabacchi                    | 4.296       | 4.447       | 151      | 3,5%      |
| Lotterie e giochi           | 3.025       | 2.859       | -166     | -5,5%     |
| Altre indirette             | 12.001      | 13.099      | 1.098    | 9,1%      |

*mln di euro*

| <b>Bilancio dello Stato</b> |             |             |          |           |
|-----------------------------|-------------|-------------|----------|-----------|
| <b>Incassi</b>              |             |             |          |           |
| <b>Gen- Mag</b>             | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>Δ</b> | <b>Δ%</b> |
| Totale entrate              | 193.106     | 206.780     | 13.674   | 7,1%      |
| Totale Dirette              | 98.759      | 110.222     | 11.463   | 11,6%     |
| IRPEF                       | 86.200      | 92.254      | 6.054    | 7,0%      |
| IRES                        | 2.861       | 3.773       | 912      | 31,9%     |
| Sostitutiva                 | 3.904       | 7.681       | 3.777    | 96,7%     |
| Altre dirette               | 5.794       | 6.514       | 720      | 12,4%     |
| Totale Indirette            | 94.347      | 96.558      | 2.211    | 2,3%      |
| IVA                         | 67.243      | 67.847      | 604      | 0,9%      |
| Oli minerali                | 8.599       | 9.004       | 405      | 4,7%      |
| Tabacchi                    | 4.094       | 4.235       | 141      | 3,4%      |
| Lotterie e giochi           | 3.030       | 2.829       | -201     | -6,6%     |
| Altre indirette             | 11.381      | 12.643      | 1.262    | 11,1%     |

*mln di euro*

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del mese di maggio 2024 sono risultati pari a 110.925 milioni di euro, in aumento di 1.845 milioni di euro (+1,7 per cento) rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

| <i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i> |                |                |              |            |
|--|----------------|----------------|--------------|------------|
| Gen-Mag (mln.)                                   | 2023           | 2024           | diff.        | var %      |
| (a) INPS   | 99.216         | 100.409        | 1.193        | 1,2        |
| INAIL  | 5.350          | 5.783          | 433          | 8,1        |
| (b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI              | 4.514          | 4.733          | 219          | 4,9        |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>109.080</b> | <b>110.925</b> | <b>1.845</b> | <b>1,7</b> |

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 100.409 milioni di euro, in aumento di 1.193 milioni di euro rispetto al 2023 (+1,2 per cento).

Tale andamento è il risultato della crescita delle entrate contributive del settore privato (+1,3 per cento) e della diminuzione registrata dagli incassi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (-0,9 per cento). La dinamica di quest'ultima componente risente, come già rilevato nei mesi precedenti, dei maggiori incassi - in buona parte aventi natura *una tantum* - registrati nel mese di gennaio 2023, in conseguenza del rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2019-2021 siglati nell'ultimo bimestre del 2022<sup>1</sup>, con il pagamento dei relativi arretrati. Tale effetto è parzialmente bilanciato dal maggior gettito contributivo contabilizzato nel mese di marzo 2024 a seguito del rinnovo dei contratti della dirigenza medica e del comparto Istruzione e ricerca relativi alla tornata contrattuale 2019-2021, intervenuto a gennaio del corrente anno<sup>2</sup>.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.783 milioni di euro, in aumento di 433 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per effetto sia del positivo andamento dell'occupazione e delle retribuzioni, sia dell'aumento della base imponibile a seguito dell'estensione della copertura assicurativa per talune tipologie di soggetti<sup>3</sup>.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 4.733 milioni di euro, registrando un incremento del 4,9 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<sup>1</sup> In particolare, i contratti del personale non dirigente del comparto Enti Locali e Sanità, siglati nel mese di novembre 2022.

<sup>2</sup> Tali contratti sono stati sottoscritti, rispettivamente il 23 gennaio e il 18 gennaio 2024, con il riconoscimento anche dei relativi arretrati.

<sup>3</sup> In particolare, deve segnalarsi l'estensione, a decorrere dall'anno 2024, ai giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato del regime assicurativo ordinario stabilito per tutti i lavoratori dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nonché l'ampliamento, limitatamente all'anno scolastico 2023-2024, della copertura assicurativa per gli studenti e i docenti del comparto scuola, disposto dall'articolo 18 del decreto legge 48/2023.